



TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI  
INTERNAZIONALI

30 giugno 2006

Marcolin S.p.A.

## Transizione ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS)

### Premessa

In ottemperanza al Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002 il Gruppo Marcolin ha adottato i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) nella preparazione del bilancio consolidato a partire dall'esercizio 2005. In base alla normativa nazionale attuativa del suddetto Regolamento, il bilancio d'esercizio della Capogruppo Marcolin S.p.A. viene predisposto secondo i suddetti principi, invece, a decorrere dall'esercizio 2006.

Questo documento fornisce le riconciliazioni agli IFRS dei saldi patrimoniali di Marcolin S.p.A. al 1 gennaio e 31 dicembre 2005, nonché quelle dei saldi economici dell'esercizio 2005, come richiesto dall'IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS, nonché le relative note esplicative e il prospetto di riconciliazione del patrimonio netto secondo principi contabili italiani e il patrimonio netto IAS/IFRS al 30 giugno 2005.

Marcolin S.p.A. ha conferito l'incarico di revisione completa per la verifica dei prospetti di riconciliazione preliminari IAS/IFRS al 1 gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005 alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Come richiesto dall'IFRS 1 e dall'art. 81 del sopra menzionato Regolamento, nella presente Appendice alla relazione semestrale sono riportati i prospetti di riconciliazione fra i valori riportati in precedenza secondo i principi contabili italiani e quelli rideterminati secondo gli IAS/IFRS, corredati dalle relative note di commento alle rettifiche:

- alla data di transizione (1 gennaio 2005);
- alla data del 31 dicembre 2005;
- alla data del 30 giugno 2005.

Tali prospetti, predisposti solo ai fini del progetto di transizione per la redazione del primo bilancio completo al 31 dicembre 2006 secondo gli IFRS omologati dalla Commissione Europea, sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico della Marcolin S.p.A. in conformità ai principi IAS/IFRS. Tali maggiori informazioni saranno fornite in occasione della redazione del primo bilancio consolidato al 31 dicembre 2006.

Si specifica inoltre che i prospetti riportati possono non costituire la struttura definitiva che verrà adottata in sede di predisposizione del primo bilancio IAS/IFRS. Essi vengono presentati per una maggior comprensione delle riclassifiche e sono soggetti ad eventuali variazioni che si renderanno necessarie in seguito all'omologazione dei nuovi principi contabili a livello europeo.

### Riconciliazioni richieste dall'IFRS 1

Come richiesto dall'IFRS 1, la situazione patrimoniale consolidata alla data di transizione ai nuovi principi IAS/IFRS (1° gennaio 2005) è stata redatta in base ai seguenti criteri:

- sono state rilevate tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai nuovi principi;
- tutte le attività e passività la cui iscrizione è richiesta dai principi contabili italiani ma non è consentita dai nuovi principi, sono state eliminate;

- sono state effettuate opportune riclassifiche per assicurare la corretta classificazione in base ai principi IAS/IFRS, ciò nonostante, gli allegati schemi di riconciliazione non rappresentano schemi IAS/IFRS.

L'effetto dell'adeguamento ai nuovi principi dei saldi iniziali delle attività e delle passività è stato rilevato a patrimonio netto, in apposita riserva di utili a nuovo, al netto del relativo effetto fiscale rilevato al fondo imposte differite o nelle attività per imposte anticipate.

In sede di prima applicazione, la rielaborazione della situazione patrimoniale alla data di transizione ai nuovi principi, ha richiesto alcune scelte propedeutiche fra le esenzioni facoltative previste dall'IFRS 1.

Le principali opzioni adottate dalla Marcolin S.p.A. sono state:

- le operazioni di aggregazioni di imprese precedenti la data di transizione non sono state oggetto di revisione retrospettiva, attraverso cioè la rideterminazione del valore corrente di attività e passività riferite al momento dell'acquisizione del Gruppo;
- la società ha deciso di effettuare l' "early adoption" dell'IFRS 3 al 1° gennaio 2005 e pertanto a partire da detta data, l'ammortamento dell'avviamento non viene più effettuato;
- il mantenimento del costo storico come criterio di valutazione per le immobilizzazioni materiali, ad esclusione dei terreni e fabbricati di proprietà della Marcolin S.p.A. per i quali è stato utilizzato il modello della rivalutazione/rideterminazione (*fair value*) alla data di transizione elaborato da un perito indipendente.
- riconoscimento, per quanto riguarda i benefici ai dipendenti, di tutti gli utili o le perdite attuariali cumulati.

## PRINCIPI CONTABILI

### Principi generali

Il bilancio d'esercizio della Marcolin S.p.A. è redatto in euro ed è predisposto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari.

### Attività immateriali

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività, se hanno vita utile definita, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento a quote costanti lungo la loro vita utile stimata e di eventuali perdite di valore. Le attività a vita utile indefinita, non sono ammortizzate e sono valutate al costo di acquisto o di produzione rettificato per eventuali perdite di valore. Tali attività sono sottoposte ad un test di verifica per le perdite di valore (impairment test).

### Immobili, impianti e macchinari

#### Costo

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento cumulato e di eventuali perdite di valore, è stato rivalutato soltanto il fabbricato sulla base di una perizia effettuata da un perito indipendente.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sulla società tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività della società al loro fair value o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote sotto indicati.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

#### Ammortamento

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

<b>Categoria</b>	<b>Aliquota</b>
Fabbricati	3%
Macchine non operative	10%
Attrezzature ammortizzabili	40%
Macchine operative	15,5%
Mobili e arredi d'ufficio	12%
Arredamento fiere	27%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi	25%
Autocarri	20%

I terreni non sono ammortizzati.

## Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo rettificato in presenza di perdite di valore, stimate sulla base di appositi test. Eventuali svalutazioni o rivalutazioni sono imputate direttamente a conto economico.

Qualora l'eventuale quota di pertinenza della società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo nel caso in cui la società abbia l'obbligo di risponderne.

I dividendi ricevuti sono riconosciuti a conto economico, nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento, solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all'acquisizione della partecipata. Qualora, invece, derivino dalla distribuzione di riserve della partecipata antecedenti l'acquisizione, tali dividendi sono iscritti in riduzione del costo della partecipazione stessa.

## Strumenti finanziari

Le attività finanziarie correnti e non correnti diverse dalle partecipazioni, e le passività finanziarie correnti e non correnti, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione.

Le attività finanziarie sono contabilizzate sulla base della data di negoziazione e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutate al costo di acquisizione (rappresentativo del fair value), inclusivo, ad eccezione delle attività detenute per la negoziazione, dei costi accessori alla transazione.

Successivamente alla prima rilevazione, le attività finanziarie disponibili per la vendita e quelli detenuti per la negoziazione sono valutate al fair value. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il fair value degli strumenti finanziari disponibili per la vendita è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di bilancio.

Gli utili e le perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevati direttamente nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata; in quel momento gli utili o le perdite accumulate, incluse quelle precedentemente iscritte nel patrimonio netto, vengono incluse nel conto economico del periodo. Gli utili e le perdite generati dalle variazioni del fair value degli strumenti finanziari classificati come detenuti per la negoziazione sono rilevati nel conto economico del periodo.

I finanziamenti e i crediti che la società non detiene a scopo di negoziazione (finanziamenti e crediti originati nel corso dell'attività caratteristica), le attività finanziarie detenute fino a scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui fair value non può essere determinato in modo attendibile, sono valutati, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato. Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria presa singolarmente o nell'ambito di un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie sono iscritte, in sede di prima rilevazione in bilancio, al fair value (normalmente rappresentato dal costo dell'operazione), inclusivo, dei costi accessori alla transazione.

Successivamente, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati e delle passività per contratti finanziari di garanzia, le passività finanziarie sono esposte al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Le passività per contratti finanziari di garanzia sono iscritte al maggiore tra la stima della passività potenziale (determinata in accordo con lo IAS 37 – Accantonamenti, passività e attività potenziali) e l'ammontare inizialmente rilevato al netto di quanto eventualmente rilasciato nel tempo a conto economico.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura, al fine di ridurre rischi di cambio, di tasso e di variazioni nel prezzo di mercato.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità dell'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al fair value, come stabilito dallo IAS 39.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- Fair value hedge – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value di una attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del fair value dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibili al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico.
- Cash flow hedge – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione

efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura (o a parte di copertura) divenuta inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di

copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

### **Benefici a dipendenti**

Con riferimento ai piani a benefici definiti, i costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici, sono inclusi tra gli oneri finanziari.

La passività relativa ai benefici da riconoscere al termine del rapporto di lavoro iscritta nello stato patrimoniale rappresenta il valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti.

Il trattamento di fine rapporto (TFR) è considerato un piano a benefici definiti ed è contabilizzato secondo quanto previsto per gli altri piani a benefici definiti.

### **Fondi rischi ed oneri**

La società rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, quando è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

### **Azioni proprie**

Il costo di acquisto delle azioni proprie è iscritto in riduzione del patrimonio netto. Gli effetti delle eventuali operazioni successive su tali azioni sono anch'essi rilevati direttamente a patrimonio netto.

### **Imposte**

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite passive e le imposte anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo del bilancio ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali. Le imposte anticipate sulle perdite fiscali nonché sulle differenze temporanee sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito futuro a fronte del quale possono essere recuperate.

### **Uso di stime**

La redazione del bilancio in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli ammortamenti, le svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Riconciliazione tra stato patrimoniale secondo i principi italiani e stato patrimoniale IAS/IFRS al  
1 gennaio 2005

STATO PATRIMONIALE	Marcolin S.p.A.		
	IT GAAP 01.01.2005	Effetti trans. IAS/IFRS	IAS/IFRS 01.01.2005
<b>ATTIVO</b>			
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	5.896	5.443	11.339
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.423	52	3.475
PARTECIPAZIONI	23.543	10	23.553
IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	4.750		4.750
ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI	13.243	(181)	13.062
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>50.856</b>	<b>5.323</b>	<b>56.179</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
RIMANENZE	25.832		25.832
CREDITI COMMERCIALI E ALTRI	54.357		54.357
ALTRE ATTIVITA' CORRENTI	947		-0
DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.226		3.226
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>84.362</b>		<b>83.415</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>135.217</b>	<b>5.323</b>	<b>139.594</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
CAPITALE SOCIALE	23.597	(354)	23.243
RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	21.950		21.950
ALTRE RISERVE	0	8.376	8.376
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	6.565	(5.365)	1.199
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.654	84	1.739
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>53.766</b>	<b>2.740</b>	<b>56.507</b>
<b>PASSIVO</b>			
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE	30.566	(1.738)	28.828
FONDI A LUNGO TERMINE	4.581	(606)	3.975
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	911	2.110	3.020
ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI	616		616
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>36.674</b>	<b>(234)</b>	<b>36.440</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
DEBITI COMMERCIALI	23.557		23.557
FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	13.982	1.341	15.324
FONDI CORRENTI	2.021	528	2.549
ALTRE PASSIVITA' CORRENTI	5.217		5.217
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>44.778</b>	<b>1.871</b>	<b>46.648</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>81.452</b>	<b>1.635</b>	<b>83.087</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>135.217</b>	<b>4.376</b>	<b>139.594</b>

Riconciliazione tra stato patrimoniale secondo i principi italiani e stato patrimoniale IAS/IFRS al  
31 dicembre 2005

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>Marcolin S.p.A.</b>		
<i>(valori in migliaia di euro)</i>	<b>IT GAAP</b>	<b>Effetti trans.</b>	<b>IAS/IFRS</b>
	<b>31.12.2005</b>	<b>IAS/IFRS</b>	<b>31.12.2005</b>
<b>ATTIVO</b>			
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	5.994	5.116	11.110
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.849		2.849
PARTECIPAZIONI	30.411	(843)	29.568
IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	5.129	82	5.211
ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI	11.633	(126)	11.507
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>56.016</b>	<b>4.229</b>	<b>60.245</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
RIMANENZE	24.825		24.825
CREDITI COMMERCIALI E ALTRI	45.959		45.959
ALTRE ATTIVITA' CORRENTI	1.418	(947)	471
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.578		1.578
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>73.780</b>	<b>(947)</b>	<b>72.833</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>129.796</b>	<b>3.282</b>	<b>133.078</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
CAPITALE SOCIALE	23.597	(354)	23.242
RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	21.950		21.950
ALTRE RISERVE		8.376	8.376
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	8.219	(5.281)	2.938
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(11.080)	(946)	(12.026)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>42.685</b>	<b>1.794</b>	<b>44.481</b>
<b>PASSIVO</b>			
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE	2.639	(89)	2.550
FONDI A LUNGO TERMINE	4.862	(687)	4.175
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	996	2.165	3.161
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>8.498</b>	<b>1.388</b>	<b>9.885</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
DEBITI COMMERCIALI	26.081		26.081
FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	46.425	(141)	46.284
FONDI CORRENTI	2.589	241	2.830
ALTRE PASSIVITA' CORRENTI	3.517		3.517
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>78.613</b>	<b>101</b>	<b>78.713</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>87.110</b>	<b>1.487</b>	<b>88.598</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>129.796</b>	<b>3.282</b>	<b>133.078</b>

Riconciliazione tra conto economico secondo i principi italiani e conto economico IAS/IFRS al  
31 dicembre 2005

CONTO ECONOMICO <i>(valori in migliaia di euro)</i>	Marcolin S.p.A.		
	IT GAAP 31.12.2005	Effetti trans. IAS/IFRS	IAS/IFRS 31.12.2005
<b>RICAVI NETTI</b>	85.202	0	85.202
<b>COSTO DEL VENDUTO</b>	(51.206)	(100)	(51.305)
<b>RISULTATO LORDO INDUSTRIALE</b>	<b>33.996</b>	<b>(100)</b>	<b>33.896</b>
<b>COSTI DISTRIBUZIONE E MARKETING</b>	(28.242)	(60)	(28.303)
<b>COSTI GENERALI E AMMINISTRATIVI</b>	(9.151)	203	(8.948)
<b>ALTRI RICAVI E COSTI</b>	(6.039)	(67)	(6.106)
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>	<b>(9.436)</b>	<b>(24)</b>	<b>(9.460)</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	(1.163)	(950)	(2.112)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(10.599)</b>	<b>(974)</b>	<b>(11.572)</b>
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(481)	27	(454)
<b>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(11.080)</b>	<b>(946)</b>	<b>(12.026)</b>

## DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI POSTE IN RICONCILIAZIONE TRA PRINCIPI CONTABILI ITALIANI E IFRS AL 31 DICEMBRE 2005.

### 1) *Immobili, impianti e macchinari.*

Il delta riportato nella tabella, 5.116 migliaia di euro, si riferisce alla rivalutazione dei fabbricati derivante dalla perizia effettuata da un perito indipendente per un valore di euro 4.216 migliaia.

Comprende inoltre l'applicazione dello IAS 17 relativo ai leasing finanziari che prevede la contabilizzazione dell'immobile in leasing come investimento immobiliare per euro 904 migliaia. Come già indicato in precedenza i terreni e fabbricati di proprietà della capogruppo sono stati oggetto di valutazione in base al "fair value" alla data di transizione.

### 2) *Immobilizzazioni immateriali.*

Per quanto riguarda le concessioni, licenze e marchi si precisa che si tratta della riclassificazione di una voce che per i principi italiani era considerata un costo pluriennale, contabilizzata nei risconti attivi, che ai fini IAS/IFRS è da considerare quale immobilizzazione immateriale (up-front fees su contratti di licenza) soggetta ad ammortamento. Considerato che la vita utile di tale costo rimane invariata la riclassificazione non ha effetti economico-patrimoniali.

Inoltre alcune tipologie di costi, capitalizzabili in base ai principi contabili italiani, non presentano i requisiti per l'iscrizione tra le immobilizzazioni immateriali secondo lo IAS 38. Ai fini IFRS i costi di ricerca e di pubblicità, i costi di impianto e ampliamento nonché i costi relativi alla quotazione, non possono essere capitalizzati. L'effetto di tali rettifiche non comporta variazioni tra l'importo civilistico e quello IAS/IFRS.

### 3) *Partecipazioni*

Le partecipazioni subiscono una perdita di valore di euro 843 migliaia.

### 4) *Imposte differite attive.*

Il valore comprende il calcolo delle imposte differite attive sulle rettifiche relative alla rivalutazione del fabbricato, all'attualizzazione del fondo indennità clientela agenti e alla valutazione di alcune poste finanziarie secondo i principi IAS/IFRS.

### 5) *Altre attività non correnti*

Si riferisce alla riclassifica sopra menzionata relativa all'up-front fees.

### 6) *Altre attività correnti*

Le azioni proprie per euro 946 migliaia sono state riclassificate a riduzione del patrimonio netto.

### 7) *Capitale sociale*

Il capitale sociale diminuisce di euro 354 migliaia relativi alla riclassifica delle azioni proprie per il loro valore nominale.

### 8) *Altre riserve*

Il valore delle altre riserve ricomprende la riserva per la prima applicazione dei principi contabili IAS/IFRS, ossia tutte le riclassifiche applicate all'1 gennaio 2005, per euro 304 migliaia di euro, la

riserva da fair value relativa alla rivalutazione del fabbricato per euro 2.931 migliaia e l'adeguamento del valore delle partecipazioni per positivi euro 5.141 migliaia.

9) *Utili a nuovo*

Tale voce include l'effetto cumulato della transizione agli IAS/IFRS derivante da riclassificazioni, relative all'esercizio 2005.

Tale voce può essere suddivisa nell'effetto negativo per euro 592 migliaia, riclassifica azioni proprie per il valore rimanente tra il valore di acquisto e il valore nominale, l'effetto positivo dell'attualizzazione del fondo trattamento di fine rapporto per euro 151 migliaia, l'effetto negativo della rivalutazione del fabbricato per gli ammortamenti degli anni precedenti per euro 122 migliaia, per l'effetto positivo di euro 413 migliaia dello IAS 17 e per l'effetto negativo di euro 5.132 migliaia per l'adeguamento del valore delle partecipazioni.

10) *Finanziamenti a medio e lungo termine*

Il delta di euro 89 migliaia è composto da euro 114 migliaia per la riclassifica di oneri pluriennali (commissioni bancarie su finanziamenti) e per euro 24 migliaia relativi all'applicazione dello IAS 17.

11) *Fondi a lungo termine*

Il valore di euro 687 migliaia è l'attualizzazione del fondo di trattamento di fine rapporto.

12) *Imposte differite passive*

L'incremento di tale voce è relativo allo stanziamento di imposte differite sugli impatti delle rettifiche effettuate in applicazione degli IAS/IFRS, calcolate in base all'aliquota attesa al momento di utilizzo delle stesse.

Le rettifiche evidenziate nelle note precedenti comportano il seguente effetto sui debiti per imposte differite: rivalutazione del fabbricato per euro 1.667 migliaia, euro 227 migliaia attualizzazione TFR, euro 30 migliaia per l'attualizzazione del fondo indennità clientela agenti e per lo IAS 17 euro 239 migliaia.

13) *Finanziamenti a breve termine*

Il delta comprende euro 155 migliaia per l'applicazione dello IAS 17 (debiti verso altri finanziatori) e euro 295 migliaia relativi alla valutazione dei derivati.

14) *Altri fondi correnti*

Il totale degli aggiustamenti su questa voce si riferiscono a negativi euro 54 migliaia all'attualizzazione del fondo FISC, euro 295 migliaia sempre relativi alla valutazione dei derivati.

Le variazioni riportate nella tabella di riconciliazione del conto economico rispecchiano gli effetti positivi e negativi sopra descritti per la parte di competenza dell'esercizio 2005.

## RICONCILIAZIONE IAS/IFRS AL 30 GIUGNO 2005.

Viene di seguito riportato il prospetto di riconciliazione del patrimonio netto al 1 gennaio 2005 e al 30 giugno 2005 e dell'utile del primo semestre 2005 corredati dei commenti relativi alle rettifiche apportate ai saldi predisposti secondo i principi contabili italiani.

**Riconciliazione tra il patrimonio netto secondo i principi italiani  
e il patrimonio netto IAS/IFRS al 30 giugno 2005**

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	<b>Patrimonio netto 31/12/04</b>	<b>Patrimonio netto 01/01/05</b>	<b>Conto Economico 1° sem. 2005 **</b>	<b>Patrimonio netto 30/06/05</b>
<b>Principi contabili italiani *</b>	<b>53.765</b>	<b>53.765</b>	<b>2.752</b>	<b>56.517</b>
<b>Rettifiche:</b>				
Terreni e fabbricati	4.476	4.476	(98)	4.378
Leasing finanziario	638	638	41	679
Partecipazioni	-	10	-	10
Attualizzazione FISC	82	82	-	82
Attualizzazione TFR	606	606	131	737
Azioni Proprie	-	(947)	-	(947)
Storno avviamento	(16)	(16)	1	(15)
Effetto fiscale scritture IFRS	(2.107)	(2.107)	(23)	(2.130)
Imposte del periodo	-	-	(2.007)	(2.007)
<b>Totale rettifiche al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>3.679</b>	<b>2.742</b>	<b>(1.955)</b>	<b>786</b>
<b>Principi IAS/IFRS</b>	<b>57.444</b>	<b>56.507</b>	<b>797</b>	<b>57.304</b>

\* Tali importi sono al lordo dell'effetto fiscale

\*\* La colonna riporta gli aggiustamenti legati all'applicazione degli IAS 32 e 39 che la società ha deciso di applicare dal 1 gennaio 2005

Le rettifiche al conto economico del primo semestre 2005 si riferiscono, come indicato nella descrizione della tabella, alle poste di stato patrimoniale già commentate per il 31 dicembre 2005 IAS/IFRS nei precedenti paragrafi.